Lotta all’abusivismo commerciale a Lido di Noto: in campo i nuovi istruttori di vigilanza

Contrasto all’abusivismo commerciale a Lido di Noto, durante i controlli nella zona costiera della città la Polizia Municipale ha sanzionato un venditore ambulante non in regola, procedendo contestualmente al sequestro degli oggetti trovati nella sua disponibilità. L’operazione, la seconda nel giro di una settimana, è scattata ieri pomeriggio e rientra nelle attività previste dal “Progetto Spiagge Sicure 2019”, finanziato dal Ministero dell’Interno e partito dopo la firma del protocollo con la Prefettura di Siracusa. Progetto che prevede una serie di iniziative di valore che mirano a garantire maggiore sicurezza ai cittadini ed a contrastare l’illegalità. «Siamo molto soddisfatti – spiega l’assessore alla Polizia Municipale Frankie Terranova – per le attività di controllo e prevenzione che la Polizia Municipale sta mettendo in atto durante queste settimane. Dobbiamo segnalare la preparazione e l’entusiasmo dei nuovi istruttori di vigilanza, guidati e formati sul campo con professionalità dagli agenti di Polizia Municipale». Venerdì, infine, la Polizia Municipale avrà la sua nuova “casa”: alle 11, infatti, sarà inaugurato il nuovo comando in piazza Stazione a Noto. «Locali idonei – conclude l’assessore Terranova – e visione strategica per presidiare una zona della città che vogliamo rilanciare sotto il profilo della vivibilità».

Siracusa. Una giornata per Enzo Maiorca: 31 anni fa il record mondiale di apnea

Un momento storico: 31 anni fa Enzo Maiorca si immergeva in apnea fino a 101 metri di profondità. Fu record mondiale. Era il 30 luglio 1988. Martedì prossimo, 30 luglio 2019, Siracusa ricorderà uno dei suoi più illustri figli, non solo per le imprese sportive per cui si è guadagnato l'indiscusso titolo di recordman, ma per l'impegno che per tutta la vita lo ha caratterizzato per la tutela e la valorizzazione del mare, il suo mare innanzitutto. Sarà una giornata che vedrà iniziative diverse, per tutta la giornata. Il culmine, in serata quando sarà inaugurato l'Affaccio Maiorca. A lui, infatti, sarà dedicato l'affaccio sul mare di Ortigia adiacente all'ingresso della sede del consorzio di gestione dell'area marina protetta del Plemmirio, vicino al Castello Maniace. I dettagli della giornata dedicata all'anniversario del record mondiale di Maiorca sono stati illustrati questa mattina nella sala conferenza del consorzio, dalla presidente, Patrizia Maiorca e dal sindaco, Francesco Italia.

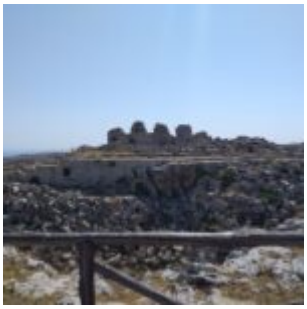
Siracusa. Torna fruibile il Castello Eurialo, un piano per garantire continuità

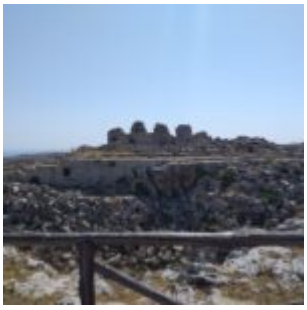
Sembra "riemerso" dai rovi e dalla vegetazione spontanea che lo sommergeva il Castello Eurialo di Belvedere. Questa mattina

si presentava come le immagini che vi mostriamo in galleria testimoniano. Mancano pochi giorni alla sua riapertura al pubblico. Ultimati- mancano solo gli ultimi dettagli- gli interventi di manutenzione straordinaria affidata ai Forestali (32 operai-uomini e donne- e 24 giorni di lavoro). Ad illustrare i dettagli dell'iniziativa e le prospettive per il futuro, immediato e a medio termine, l'assessore regionale all'Agricoltura, Edy Bandiera e il direttore del Parco Archeologico, Calogero Rizzuto, con un avvio di sinergia che potrebbe diventare la garanzia di apertura e gestione del Castello Eurialo e di altri siti archeologici "minori" del territorio, ancora chiusi al pubblico. La fortezza di epoca greca, unica nel suo genere, torna al suo antico splendore dopo una lunga e complessa vicenda che lo ha tenuto, fino ad oggi, chiuso. L '"ingranaggio" individuato, con la Regione da una parte, il Parco dall'altro, dovrebbe funzionare anche per altri siti cosiddetti "minori". Interventi già al Tempio di Giove. Per garantire la manutenzione dei siti è in previsione un tavolo tecnico, chiesto proprio questa mattina da Rizzuto all'assessore Bandiera. Servirà per individuare le strade giuste per poter gestire , in particolar modo, la manutenzione dei siti , in maniera opportuna senza che i forestali vengano, però, distolti dagli interventi boschivi. In parte la manutenzione potrebbe essere affidata ad alcune ditte esterne. Per altri interventi, si ricorrerebbe, invece, proprio ai forestali. Occorrerà fare bene i conti, ovviamente. E occorrerà entrare nel cuore degli aspetti organizzativi. Prospettive anche per Villa Reimann. La convenzione proposta dal Comune sembra trovare d'accordo l'assessore Bandiera, anche se in questo caso non si fanno previsioni precise sulla tempistica. Emerge, intanto, una necessità, su cui il Comune potrebbe fare la propria parte: una navetta che colleghi direttamente al Castello Eurialo, magari da unire al resto del percorso legato al Parco Archeologico.









Droga, metadone e soldi: arrestato e rimesso in libertà 47enne

Detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente . Con questa accusa i carabinieri della stazione di Pachino hanno arrestato Giuseppe Nevola, 47 anni, già noto alle forze

dell’ordine . Nell’ambito della quotidiana attività info – investigativa sul territorio, i Carabinieri avevano infatti acquisito elementi tali da far ritenere che l’uomo potesse detenere e spacciare droga. Pertanto hanno proceduto a perquisizione personale e domiciliare all’esito della quale i Carabinieri hanno rinvenuto nella sua disponibilità 3 dosi di eroina già confezionate, di circa un grammo e diversi flaconi di metadone, per un totale di circa 700 ml, nonché la somma contante di 140 euro, ritenuta provento dell’attività di spaccio. L’uomo è stato posto ai domiciliari e, dopo il rito direttissimo, rimesso in libertà con l’obbligo giornaliero di firma.

Cambiamenti climatici, Siracusa Green City: tra le prime 25 città ad aderire

Siracusa tra le prime 25 città italiane ad aderire alla Dichiarazione per l’adattamento climatico delle green City per rilanciare l’azione sul clima e per difendersi dalle conseguenze della crisi climatica.
Le città si sono incontrate lunedì scorso al Politecnico di Milano per parlare di azioni concrete come la promozione e aggiornamento dei piani e programmi comunali con le misure di adattamento climatico, integrate con quelle di mitigazione. Fondamentale è tenere aggiornate le valutazioni dei rischi e le misure di emergenza a medio e lungo termine, valorizzando le ricadute positive, promuovendo gli investimenti privati e anche i costi sostenuti per l’assenza di tali misure.
Dobbiamo migliorare le politiche e la capacità adattiva delle città per ridurre la vulnerabilità e i rischi delle

precipitazioni come delle ondate di calore, puntando sulle soluzioni basate sulla natura.
Durante l'incontro è stata presentata la Dichiarazione per l'adattamento climatico delle green City 10 punti per l'adattamento ai cambiamenti climatici.
L'Italia è esposta agli impatti dei cambiamenti climatici con perdite economiche più di altri Paesi ed è al 2° posto in Europa, dopo la Germania, per le perdite economiche generate dagli eventi metereologici catastrofici dovuti ai cambiamenti climatici, con oltre 63 miliardi di euro (Commissione UE, 2018).
In sintesi punti della Dichiarazione sono: 1) Definire ed aggiornare piani e misure per l'adattamento climatico delle città. 2) Integrare
le politiche e le misure di adattamento con quelle di mitigazione del cambiamento climatico. 3) Aggiornare la valutazione dei rischi e le
misure sia di emergenza, sia di medio e lungo termine. 4) Valorizzare le ricadute positive delle misure di adattamento e contabilizzare i
costi dell'assenza delle misure. 5) Sviluppare le capacità adattive. 6) Puntare di più sulle soluzioni basate sulla natura. 7) Ridurre la vulnerabilità e i rischi delle precipitazioni molto intense. 8) Affrontare le ondate e le isole di calore. 9) Promuovere gli investimenti 10) Rafforzare la governance.
Le altre sono Assisi, Belluno, Bergamo, Casalecchio di Reno, Chieti, Cisterna di Latina, Cosenza, Firenze, Genova, Imola, Livorno, Mantova, Milano, Monterotondo, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Pordenone, Rimini, Roma, Sorradile, Tivoli, Torino, Venezia.
"L'iniziativa attuata dalla Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile punta a promuovere un maggiore e qualificato impegno delle città insieme a partner qualificati per l'adattamento climatico. Le città sono chiamate "a fare, fare meglio e fare in fretta, perche il cambiamento climatico è una minaccia reale" le parole di Edo Ronchi in una recente

intervista rilasciata in occasione del Forum di Milano devono essere un mantra per la politica, ad ogni livello. La nostra Amministrazione, con le Delibere di Giunta n.86 del 21 maggio e n.110 del 14 giugno 2019, ha preso un impegno preciso nella lotta ai cambiamenti climatici, perché la sottoscrizione della "Dichiarazione per l'adattamento climatico delle green City" e la simbolica "Dichiarazione dello stato di emergenza climatico", ci impegna, senza indugi e nel breve termine, ad attuare i dieci punti della Dichiarazione di Milano".
Lo ha dichiarato l'assessore Giusy Genovesi, che ha ancora detto:
"E' necessario attuare precise e nuove politiche territoriali, dalla gestione del verde pubblico, dei rifiuti e delle emergenze in Protezione civile, derivanti queste ultime dai violenti fenomeni atmosferici ed ondate di calore, a nuovi indirizzi urbanistici, al regolamento edilizio, passando per un necessario coordinamento tra gli uffici comunali ed un coinvolgimento attivo dei cittadini liberi ed associati. In questa grande sfida, non più procrastinabile, è necessario che venga fatto un grande sforzo da parte di tutti, uno sforzo ancora più grande perché va attuato immediatamente, "senza se e senza ma". Dobbiamo rendere la nostra città resiliente e combattere la vulnerabilità per essere capaci di affrontare i cambiamenti climatici con gli interventi, necessari e possibili, per prevenire e limitare rischi e danni".

Siracusa. Controlli a tappeto dei carabinieri a Fontane

Bianche, impiegato anche l’elicottero

Controlli a tappeto nel fine settimana da parte dei Carabinieri della Compagnia di Siracusa con particolare attenzione alle località balneari. A Fontane Bianche i militari hanno effettuato un servizio specifico,su strada e per chi è sottoposto a misure restrittive.
I controlli alla circolazione stradale, effettuati anche con il supporto aereo di un velivolo dell’Arma del Nucleo Elicotteri di Catania, hanno interessato oltre le arterie stradali più frequentate dai cittadini siracusani, le zone della frazione siracusana di Cassibile a maggiore presenza turistica. Impiegate 8 pattuglie auto e moto montate. Sabato sera le pattuglie hanno controllato 165 persone a bordo di 122 veicoli,sottoponendo 10 ciclomotori a fermo amministrativo e sanzionando i rispettivi conducenti per la guida senza casco, di cui 2 senza patente ed assicurazione. Tre i denunciati per violazioni dell’obbligo cui sono sottoposti .

Siracusa. Lirica alla Mazzarrona aspettando la Turandot al Teatro Greco

Proseguono le “incursioni” di musica in giro per la città con la Yap+ del Maestro Marcello Giordani. Concerti realizzati grazie alla presenza dei cantanti a Siracusa per le prove della Turandot che andrà in scena il prossimo 3 Agosto alle 21 al Teatro Greco. Dopo il fortunato flashmob in piazza

Archimede, teatro insolito è stato il Centro Socio Culturale Grottasanta diretto da Franco Veneziano che nel suo saluto di benvenuto ha evidenziato come “questa zona sia una delle più belle della città. L’assessore alla cultura Fabio Granata evidenzia come “gli eventi culturali e la musica rappresentino – autentiche tracce di senso per l’intera comunità cittadina e devono coinvolgere ogni luogo, perché ogni luogo della città (oltre e al di là di Ortigia) è un luogo peculiare che racconta storie importanti.” Massiccia la presenza di pubblico. Ad applaudire, tra gli altri,anche l’assessore Giusy Genovesi e la presidente della Commissione consiliare Cultura, Pamela La Mesa. Un repertorio nazional popolare che affonda le radici nella splendida tradizione partenopea e che per questo avvicina anche i più scettici. Ad esibirsi, Riccardo Palazzo, tenore catanese, apprezzato per le sue spiccate doti canore e attoriali, il giovane e promettente mezzosoprano Claudia Ceraulo con la sua ricchezza timbrica ed espressiva, il tenore Piero Di Paola con le sue esecuzioni precise e intense, il soprano ragusano Emanuela Sgarlata dalla calda e suadente vocalità, il basso Angelo Sapienza dal timbro brunito e vellutato e infine il soprano Carmen Maggiore applauditissima in Casta Diva da la Norma del Bellini. Anche stavolta il Maestro Giordani con la sua voce totalizzante si è unito alla compagnia con un omaggio a tutte le mamme presenti e con la sempiterna Nessun Dorma. Il gran finale ha visto un’immaginaria funiculare che dal Vesuvio è arrivata dritta all’Etna. Il concerto, presentato da Michela Italia è stato accompagnato al piano dal M° Ivan Manzella. L’appuntamento con la grande lirica è confermato per il 3 Agosto al Teatro Greco di Siracusa alle 21.00, è possibile acquistare i biglietti sia nei circuiti Boxoffice, Vivaticket, Ticketone, Tickettando che Camerata Polifonica Siciliana. Per chi fosse impossibilitato a fare acquisti online i biglietti sono disponibili anche al Cafè Archimede ad Ortigia il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10.00 alle 12.30.

Rinnovo concessioni loculi, Progetto Siracusa grida allo scandalo

“Inopportuno che il sindaco e la giunta non tengano in alcun conto l’atto di indirizzo votato a grande maggioranza dal consiglio comunale sulla vicenda rinnovo delle concessioni cimiteriali”. Progetto Siracusa parla attraverso il presidente, Salvo Sorbello e il capogruppo in consiglio comunale, Paolo Ezechia Reale. “Esprimiamo sincero stupore - commentano- per la pubblicazione sul sito ufficiale del Comune dell’Avviso con cui l’amministrazione comunale chiede ai titolari di loculi cimiteriali “per i quali sono trascorsi venticinque dalla stipula o dal pagamento del loculo stesso” di esprimere entro il 24 agosto prossimo la “volontà di ottenere il rinnovo della concessione cimiteriale scaduta, con il pagamento della tariffa prevista dalla deliberazione di Giunta di aprile, con la successiva dell’11 luglio scorso, o di rinunciare al rinnovo della concessione cimiteriale scaduta e in n tal caso verrà disposta l’estumulazione della salma con conservazione dei resti ossei in ossario comune”. Sorbello e Reale considerano “intollerabile che, in pieno periodo estivo, si costringano le famiglie siracusane a dover fare i conti anche questo problema, che andava in ogni caso esaminato ed affrontato con estrema cautela e precauzione”.

Impianti pubblici per il trattamento di rifiuti: quasi 15 milioni e mezzo dalla Regione a Siracusa

15 milioni 450 mila euro a Siracusa per finanziare nuovi impianti pubblici per il trattamento dei rifiuti. La giunta regionale presieduta da Nello Musumeci, ha approvato la proposta dell'assessore regionale all'Energia e servizi di pubblica utilità, Alberto Pierobon, di stanziare 103 milioni di euro per finanziare in Sicilia nuovi impianti. Le somme serviranno anche ad aumentare l'incidenza del pubblico nel settore in vista del 2021, quando la differenziata dovrà raggiungere quota 65 per cento e la quantità di organico da trattare, che ne è la parte più consistente, raggiungerà le 600 mila tonnellate l'anno. La ripartizione è stata effettuata secondo una serie di criteri, fra cui le indicazioni contenute nel Piano Rifiuti. I finanziamenti saranno destinati alle Srr delle zone in cui si registra una maggiore carenza di impianti pubblici. Siracusa rientra certamente fra queste. Saranno poi le Sree e i comuni a decidere la localizzazione e la tecnologia da adottare. Il 30 per cento dei 103 milioni di euro previsti sarà destinato a Catania (circa 30 milioni), il 25 per cento a Messina, il 30 a Palermo e il 15 per cento a Siracusa.

Oggi gli impianti pubblici esistenti sul territorio sono in grado di trattare 111 mila tonnellate l'anno mentre i privati ne accolgono 233 mila. C'è una serie di impianti programmanti il cui finanziamento e la realizzazione determinerebbe al 2021 un totale di 321 mila tonnellate da trattare. La quantità però non basterebbe ancora e soprattutto resterebbe un grave deficit nelle province di Catania, Messina, Palermo e Siracusa. Per definire il quadro, dunque, l'assessorato

all’Energia e servizi di pubblica utilità ha proposto di usare 53 milioni di fondi del Fesr 2014/2020 ancora non sfruttati, per destinarli a impianti pubblici di compostaggio. Si attende che il Comitato di sorveglianza si esprima sulla possibilità che la Regione utilizzi direttamente, quindi con procedura a titolarità, i fondi. Altra fonte finanziaria sarà quella del Patto per lo sviluppo della Sicilia, nel quale ci sono ancora a disposizione 50 milioni di euro a disposizione sempre per impianti di trattamento rifiuti. “Queste somme – scrive nella delibera l’assessore Pierobon – possono essere utilizzate per fronteggiare il gap delle tonnellate di rifiuti intercettate dal sistema pubblico, utilizzando come criterio di riparto la presenza o meno di impianti su base provinciale. Quindi destinando le somme a Catania, Messina, Palermo e Siracusa, fermo restando che saranno le Srr a decidere l’esatta localizzazione e la tecnologia da adottarsi, secondo le indicazioni contenute nel piano rifiuti”. Si determinerebbe così una ulteriore capacità di 145 mila tonnellate annue che porterebbe nel 2021 la capacità pubblica a 466 mila tonnellate.

Siracusa. Ex Carcere Borbonico: un luogo del cuore diventa un’enorme pattumiera

Un cumulo di rifiuti. In un’unica parola: un’indecenza. Il Carcere Borbonico di via Vittorio Veneto versa in condizioni igienico-sanitarie pessime, frutto di abbandoni continui di rifiuti di ogni genere, in molti casi addirittura lanciati superando la recinzione della storica struttura di Siracusa. Una delle grandi incompiute della città, per la quale in

passato erano stati ipotizzati utilizzi di prestigio, con interlocuzioni tra l’ex Provincia e il Comune, ciascuno per le proprie competenze, senza che il percorso sia mai arrivato ad alcun punto d’arrivo. Volontari, più volte, hanno ripulito l’area, sperando che questo bastasse a fare da deterrente. Al contrario, sembra quasi che quando “si fa spazio”, i soliti incivili ne gioiscano, immaginando di poterlo utilizzare per liberarsi di immondizia di ogni tipo senza alcun problema. A ridosso della struttura, nei giorni scorsi, un cittadino è stato sorpreso da un agente della Ambientale mentre abbandonava un sacco di rifiuti proveniente da un’attività commerciale della zona. In quel caso è scattata la denuncia. Il Carcere Borbonico è stato anche uno dei tesori da riscoprire in occasione di manifestazioni organizzate per aprire ai visitatori i luoghi della storia della città. Non è bastato a sensibilizzare, evidentemente. La struttura è di proprietà dell’ex Provincia e sarebbe stato posto tra i beni in vendita. A riportare alta l’attenzione sullo stato in cui versa l’immobile di Ortigia, uno scatto pubblicato da un utente su Facebook, molto più che significativo.

(Foto scattata da un utente di Fb)